



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda al Segretario generale, l'adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

VISTO l'art. 1, comma 5, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che dispone, in caso di assenza o impedimento del Segretario generale, che le funzioni vicarie siano conferite ad uno dei direttori generali;

VISTO il D.P.R. del 14 maggio 2021, registrato in data 20 maggio 2021 con visto n.1789, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Leonardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della salute;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1- Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto dell'11 giugno 2021 del Segretario Generale dott. Giovanni Leonardi, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 sopra citato, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321

p.g. 1 e p.g. 2; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15, p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1; 5341 pg 1, sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023, adottato con Decreto ministeriale del 31 marzo 2021;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che, a tal fine, la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali supporta l'Ufficio Stampa del Ministero attraverso l'acquisizione dei servizi strumentali all'attività dello stesso;

ATTESO che il servizio di rassegna stampa e di monitoraggio radiotelevisivo rappresenta uno strumento di supporto delle attività di informazione e comunicazione, indispensabile a garantire l'aggiornamento costante e approfondito sulle tematiche afferenti al mondo della salute e quindi a rendere tempestiva ed efficace l'informazione verso i terzi sui principali avvenimenti del settore sanitario;

ATTESO che di tale servizio si avvalgono sia l'Ufficio Stampa che tutti gli organi di vertice del Ministero;

CONSIDERATO che il contratto attualmente in essere relativo alla rassegna stampa è in scadenza nel prossimo mese di settembre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e successive modifiche, concernente *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 e s.m.i., in base al quale per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50/2016, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO l'art. 30 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, in base al quale *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice”*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

VERIFICATA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la disponibilità di tale tipologia di servizi nell'ambito del bando Servizi, nella categoria *“Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing”*, sottocategoria Rassegna stampa (codice CPV 79820000-8);

ATTESO che questa Amministrazione ritiene opportuno ricorrere ad una procedura di affidamento del servizio di rassegna stampa di cui in premessa mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria *“Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing”*, ai fini di garantire un ampio confronto concorrenziale e poter acquisire un'elevata qualità tecnica e professionale dei servizi richiesti;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

CONSIDERATO il costo del precedente affidamento e del mercato di riferimento, il servizio sarà affidato, mediante la procedura di gara da espletare sul M.e.P.A., per un importo complessivo non superiore ad € 65.000,00 (sessantacinquemila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 pg 12, negli esercizi finanziari 2022 e 2023 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

ATTESO che il capitolo 5510 p.g. 12, per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6 comma 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e comma 6 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del servizio di rassegna stampa, rilevazioni audiovisive, rassegna siti web, monitoraggio canali social, valutazione reputazionale, consultazione agenzie di stampa, comprensivo di sistemi server dedicati, della durata di ventiquattro (24) mesi, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing", con esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del citato D.L. n. 76/2020 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021) ed applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto indicato in premessa.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 65.000,00 (sessantacinquemila/00) oltre I.v.a., da imputare per l'importo di € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) I.v.a esclusa sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022, per il restante importo di € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) I.v.a esclusa sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2023;

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.
2. Di nominare il dott. Massimo Aquili, Direttore dell'Ufficio 4- Portale internet della DG COREI, direttore dell'esecuzione del contratto.
3. L'Ufficio 1 - Affari generali della DG COREI è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 12/08/2021

II SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Giovanni Leonardi)